

Ultrasuoni microfocalizzati complicanze e gestione delle stesse

Introduzione: l'utilizzo degli ultrasuoni focalizzati in medicina estetica negli ultimi anni, sta aprendo un nuovo capitolo nel panorama dei trattamenti non invasivi. Tuttavia la procedura non è priva di rischi e come tutte le metodiche stiamo assistendo a numerosi fenomeni "inattesi" che stanno descrivendo il quadro delle complicanze ed effetti indesiderati

Obiettivi: lo scopo di questo studio è stato raccogliere i quadri clinici inaspettati verificatisi negli ultimi anni e cercare di inquadrarli come complicanze od effetti collaterali. Analizzando numerose fotografie post operatorie ed il loro follow-up proveremo a classificare gli stessi e descriveremo le modalità di trattamento per ciascuna

Materiali e Metodi: sono state raccolti 50 casi di quadri clinici post operatori e dove possibile abbiamo intervistato i colleghi che avevano effettuato il trattamento per ricostruire l'evento avverso. Abbiamo classificato questi quadri clinici tra ultrasuoni focalizzati a guida ecografica e quelli senza guida.

Risultati: tutti i quadri clinici analizzati hanno avuto una risoluzione spontanea. Nel 70% dei casi la causa è stata ricondotta ad un errore dell'operatore, nel restante 30 % l'assenza della guida ecografica ha giocato un ruolo determinante

Conclusioni: gli ultrasuoni microfocalizzati ad oggi rappresentano una procedura sicura e dai risultati predicibili se la selezione del paziente avviene in modo adeguato. Gli eventi avversi riscontrati in questa ricerca sono esitati tutti in risoluzioni spontanee.

Keywords: ultrasuoni focalizzati intensi ,ecografia, eventi avversi.

Carlo Borriello

Intense microfocalized ultrasounds with "anatomical" guidance for effective treatment

Introduction: the introduction of ultrasound focused in our therapeutic scenario, has allowed us to offer our patients a new opportunity to combat tissue laxity without resorting to the scalpel. The management of this treatment, however, is affected by the anatomical variables district by district. The ultrasound guide attached to focused ultrasound represents the Gold standard for discriminating the treatable and therefore for personalizing the therapeutic sessions.

Aims: the study was traced so as to perform ultrasound focused on how to conduct the analysis of the individual patient through ultrasound.

Materials and methods: 20 patients with different types of aging were enrolled. all patients are treated with a single session of microfocalized ultrasounds, based on a number of lines variable from patient to patient but homogeneously distributed according to the atomic target. the photographic documentation was acquired at 2, 4 and 6 months after the treatment

Results: all patients presented a substantial change in post-treatment at 6 months

Conclusions: using an anatomical guide to plan treatment against focused patients has proven to be a very effective method to ensure our patients have a good therapeutic success but also to minimize side effects or discomfort during treatment. The ultrasound tracing represents a drink in the eyes or below the skin that allows us to recognize the structures useful for the treatment by releasing energy along which we will get an increase in tissue tension.

Keywords: intense focused ultrasound, ultrasound visualization.

Carlo Borriello